

# VACANZE ESTIVE TEMPO PER RIGENERARSI

**E**finalmente sono arrivate le vacanze e prima di partire vorremmo riflettere con voi su quello che ci attende al nostro rientro.

Il difficile contesto politico economico e sociale del Paese, dell'Europa, oltre ai problemi di bilancio degli Stati Uniti, hanno motivato il recente Patto per la crescita e il rilancio del Paese sottoscritto dalle parti sociali. La necessità di un'assunzione di responsabilità da parte di tutti oggi più che mai è necessaria ora aspetta, un segnale forte, anche da parte della politica che dimostri di saper esserci, con il proprio ruolo e in nome della responsabilità e del bene comune.

Nella consapevolezza che, ancora una volta, sarà determinante anche il ruolo del sindacato nel sostenere e portare avanti le proposte per lo sviluppo e la crescita dell'Italia.

All'indomani della "stretta" economica che investe soprattutto il sociale, mentre l'impegno nella lotta agli sprechi non viene sostenuta adeguatamente né della maggioranza né dell'opposizione.

La Cisl è impegnata nella progettazione regionale degli interventi, come strumento capace di misurare le difficoltà dei territori, le potenzialità da valorizzare e su questo solco come donne del sindacato non faremmo mancare il nostro contributo.

Il nostro impegno deve essere convinto anche nel tessere rapporti di rete con i vicini mondi associativi tenendo ben distinti ruoli e funzioni.

Con questo spirito è

stato recentemente sottoscritto il "Manifesto per la buona politica e per il bene comune" insieme al Forum delle persone e delle Associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di sollecitare il mondo politico ad affrontare quelle che sono le questioni decisive e prioritarie per il Paese come la produttività, la competitività, il sostegno alle famiglie e alla persona, perno vero della società, un welfare moderno con spazio alla sussidiarietà e, ancora, per chiedere un rinnovamento delle clas-

si dirigenti. Valorizzare e capitalizzare quanto finora raggiunto, è sempre una difficoltà per la nostra organizzazione e per noi donne ancora di più; tuttavia, dobbiamo riuscire a portare al di fuori le nostre idee, i nostri valori e il nostro lavoro. Si tratta di un'impresa non facile ma, al tempo stesso, necessaria. In questo senso la pausa estiva può essere occasione per riflettere sugli obiettivi da raggiungere, un momento prezioso per rigenerarsi in vista della ripresa lavorativa. Un'agenda ricca di impegni, a parti-

re dall'implementazione di un Osservatorio, in raccordo con Adapt, sulla violenza nei confronti delle donne, coerente con la nostra "Piattaforma per la prevenzione della violenza sulle donne e i minori" che continua ad essere uno strumento pratico e attuale. Altra sfida importante è la realizzazione concreta della valorizzazione di talenti femminili, non solo nei Cda delle società quotate ma anche, nelle realtà più vicine a noi come gli Enti Bilaterali e i Fondi Interprofessionali, obiettivi a cui noi donne della Cisl

dobbiamo guardare con interesse e con "Nuove Energie", tutte al femminile, come recita il titolo di un nostro progetto in corso. Questi ed altri temi saranno al centro dell'Assemblea Nazionale delle Donne prevista per il prossimo 11 novembre a Roma e preceduta da un lavoro preparatorio che coinvolgerà l'organizzazione a tutti i livelli.

Ecco perché noi guardiamo fiduciose al lavoro che ci attende. Nel frattempo Buone vacanze a tutte e a tutti e arrivederci a settembre.

Liliana Ocmin



## Osservatorio

Cronache e approfondimenti  
delle violenze sulle donne / 115

### IRAQ. ORGANIZZAZIONE HUMAN RIGHTS WATCH: BENE LEGGE ANTI-MUTILAZIONI FEMMINILI NEL KURDISTAN

Human Rights Watch (Hrw) si è congratulata per l'approvazione di un progetto di legge che punta a impedire la pratica delle mutilazioni genitali femminili (Mgf) nel Kurdistan iracheno. Approvato il 21 giugno dal governo autonomo, il disegno di legge contro la violenza in famiglia prevede numerose disposizioni contro le mutilazioni in Kurdistan, pratica che diventa reato e che nella regione riguarda il 40% delle giovani donne e bambine, ha commentato l'organizzazione di difesa dei diritti umani. "Adottando questa legge il governo regionale del Kurdistan mostra la volontà di mettere fine a questa pratica e di difendere i diritti delle donne" ha indicato Nadya Khalife, ricercatrice per i diritti femminili in Medio Oriente per Hrw, "il governo però ha bisogno di una strategia a lungo termine per far fronte a questa usanza nefasta, sanzionarla non è sufficiente". Il progetto di legge prevede delle sanzioni penali contro le Mgf, dirette sia contro i professionisti della sanità, sia contro le donne che "incoraggiano e prestano la loro assistenza o le realizzano". Le pene previste vanno dai sei mesi ai tre anni di prigione, più una ammenda fino a 8.500 dollari.

### ALFABETIZZAZIONE UE: NECESSARIE POLITICHE INCENTRATE SU FASCE DEBOLI

Un nuovo studio pubblicato dalla Commissione europea indica i progressi realizzati dagli Stati per migliorare la capacità di lettura e scrittura dei cittadini. La promozione della lettura risulta ampiamente sostenuta dalle politiche e iniziative nazionali, ma poco incentrata sui gruppi maggiormente a rischio come i ragazzi, i bambini di famiglie svantaggiate e i bambini migranti. I ministri dell'Educazione dell'Ue hanno fissato un obiettivo per ridurre la quota di quanti non sanno leggere portandola dal 20% a meno del 15% entro il 2020. Soltanto il Belgio (comunità fiamminga), la Danimarca, l'Estonia, la Finlandia e la Polonia hanno già raggiunto questo obiettivo. Lo studio, prodotto per la Commissione dalla rete Eurydice, prende in esame quattro aspetti principali: gli approcci didattici, come risolvere le difficoltà di lettura, la formazione degli insegnanti, la promozione della lettura al di fuori della scuola. La rete Eurydice fornisce informazioni e analisi sui sistemi e le politiche d'istruzione in Europa. A partire dal 2011 è composta di 37 unità nazionali basate in tutti e 33 i paesi partecipanti al programma di apprendimento permanente dell'Ue (Stati membri dell'Ue, Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Turchia).

(A cura di Silvia Boschetti)

## CONQUISTE delle DONNE

### IN VENETO INIZIATIVA DEL COORDINAMENTO DONNE USR E FILCA DEDICATA AL TEMA DELLA CONCILIAZIONE

Il coordinamento donne dell'Usr Cisl del Veneto, unitamente al coordinamento donne della Filca del Veneto hanno organizzato un corso sul tema della conciliazione che si è articolato in due incontri, di una giornata ciascuno: il primo sul tema della Legislazione della Conciliazione, tenuto dall'avvocato Mirta Corrà, il secondo sul tema della contrattazione della concilia-

zione tenuto dalla professoressa Anna Maria Ponzellini. Ai due incontri hanno partecipato rispettivamente Franca Porto, segretario generale Usr Veneto, e Liliana Ocmin, segretario confederale, che hanno portato una visione politico-strategica del fattore conciliazione. Al secondo incontro, inoltre, ha portato il suo saluto il segretario Filca Cisl del Veneto, Salvatore Federico.

Agli incontri, organizzati dalle coordinatrici donne Laura Moro, Usr Veneto, e Valeria Lazzer, Filca Cisl Veneto, hanno partecipato una quarantina di persone delle diverse categorie.

L. M.



A cura del  
Coordinamento  
Nazionale  
Donne Cisl

www.cisl.it

coordinamento  
donne@cisl.it

telefono  
06 8473458/322